

TRIBUNALE DI PORDENONE

Esecuzione immobiliare: n. 69/2024

promossa da

[REDACTED]

contro

[REDACTED]

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
IN MODALITA' SINCRONA TELEMATICA

Il sottoscritto avv. Chiara Coden, professionista delegato al compimento delle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., giusta ordinanza del 5 NOVEMBRE 2025 a firma del Giudice delle Esecuzioni del Tribunale di Pordenone,

AVVISA

che il giorno **4 novembre 2026 ore 16.00** presso il proprio studio in Pordenone, piazza Giustiniano n. 8 avrà luogo la vendita senza incanto con modalità di vendita telematica sincrona ai sensi dell'art. 21 D.M. 26.2.2015 n. 32, tramite la piattaforma www.garavirtuale.it del diritto di proprietà per la quota di 1/1 sui seguenti beni immobili:

LOTTO UNICO

IN COMUNE DI PORTOGRUARO (VE)

Catasto fabbricati F. 72 particella 152, sub 9, cat. A/3, cl. 5, 6 vani, Via Chiesa, piano 2.

Trattasi di appartamento a livello sottotetto, già magazzino oggetto di cambio di destinazione d'uso, parte di un più ampio fabbricato disposto su tre piani fuori terra, in frazione Lugugnana, in zona residenziale. L'appartamento pignorato è costituito da ingresso, cucina soggiorno, ripostiglio; tramite disimpegno si accede alla zona notte che comprende, bagno, tre camere, una delle quali ha proprio bagno e ripostiglio. Parti comuni: scoperto, vano scale e centrale termica. Si accede da Via Chiesa. Non ci sono amministratore, né spese condominiali. Riscaldamento autonomo. Da perizia, l'immobile è stato costruito nel 1973, ristrutturato nel 2006-2008; difformità edilizia e catastali. Stato di manutenzione: non sufficiente.

L'immobile è libero.

Autorizzazione nuova costruzione di un fabbricato ad uso abitazione e negozi n. prot. 155 del 14/2/1973; Abitabilità in data 1/9/1981 prot. n. 9176; Autorizzazione per ampliamento fabbricato uso abitazione e per rialzo del coperto n. prot. 3224 del 6/5/1974; abitabilità del 1/9/1981 prot. 9176; autorizzazione edilizia per esecuzione intervento di manutenzione ordinaria del 14/6/1989 prot. N. 11128/97; Denuncia di inizio attività edilizia per lavori di manutenzione straordinaria del 28/6/2000 prot. 0033660. Rilascio nulla osta del 16/8/2000 n. 0036102; provvedimento in sanatoria del 5/12/2006 prot GPE W04/140 PROT. 62154 ABITABILITA' in data 23/1/2008 N. 0004687; certificato di agibilità in data 23/1/2008 al n. prot. 0004687. Certificato di destinazione urbanistica " ...SI CERTIFICA che il terreno come sopra catastalmente censito ed evidenziato nella planimetria allegata all'istanza, sito in questo Comune, risulta interessato dalle seguenti prescrizioni urbanistiche: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO - Interessato da fascia di rispetto corsi d'acqua (Ptcp art. 25): art. 3.12 delle NTA del PAT; - A ridosso di reti ecologiche di area vasta: art.3.14 delle NTA del PAT; - risorsa idrotermale (Ptcp art. 33): Art.3.17 delle NTA del PAT; - Area classificata dal PAI per gli aspetti idrogeologici come zona con pericolosità P1 di cui all'art. 3.22 delle NTA del PAT, e classificata dal Piano di Gestione del Rischio Alluvione per gli aspetti idraulici- aggiornamento 2021/2027 approvato con D.P.C.M. 01/12/2022 pubblicato sulla G.U. n°31 del 07/02/2023 (cartografie e specifica NTA nel sito www.alpiorientali.it) - come zona "P1 pericolosità moderata" e "R2 - Rischio idraulico medio"; - Piani di Area o di Settore vigenti o adottati: art. 3.23 delle NTA del PAT; - Fasce di rispetto dai corsi d'acqua (LR 11/2004 art. 41 lett. g) art. 3.26 delle NTA del PAT; - Compatibilità geologica - Aree idonee a condizione A: art. 5.2.1 delle NTA del PAT; - Aree di urbanizzazione consolidata – Residenza e servizi per la residenza: art. 7.1 delle NTA del PAT; PIANO DEGLI INTERVENTI - Ambiti di urbanizzazione consolidata di cui alla L.R. 14/2017, alla DGR 668/2018 e all'art. 4bis delle NTO del PI; - Zona Territoriale Omogenea B2 Residenziale di Completamento: art. 21 delle NTO del PI; - Interessato da vincolo paesaggistico ai sensi del comma 1, lettera c) dell'art. 142 Dlgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (ex L. 8 agosto 1985, n. 431), in ambito escluso dalle disposizioni del titolo III del medesimo Decreto ai sensi del comma 2 dell'art 142: art. 54 delle NTO del PI ALTRO - Rischio sismico: Secondo quanto disposto dall'O.P.C.M. 3274/2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per la costruzione in zona sismica", e successive integrazioni, il territorio del Comune di Portogruaro, è classificato in zona sismica 3 (Art. 3.5 delle NTA del PAT).- Con Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2003, n. 448; 21 febbraio 2003, n. 449; 6 agosto 2004, n. 2673 e con successivo Decreto da parte del Presidente della Giunta Regionale 18 maggio 2005, nr. 241 sono stati individuati nel territorio Comunale di Portogruaro alcuni Siti di Importanza Comunitaria (SIC IT325006 Bosco di Lison e IT3250044 Fiumi Reghena e Lemene – Canale Taglio e rogge Limitrofe - Cave di Cinto Caomaggiore) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS IT3250006 Bosco di Lison e IT3250012 Ambiti fluviali del Reghena e del Lemene – Cave di Cinto Caomaggiore). Si evidenzia che in base alla normativa vigente, art. 18.7 della LR 11/2004, decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del Piano degli Interventi decadono i vincoli preordinati all'esproprio. Si precisa inoltre che attualmente, relativamente all'area citata in premessa, non è in corso alcun provvedimento di cui all'art. 30 commi 7, 8 e 9 del D.P.R. 06.06.2001, n°380. Il presente certificato, conserva validità di anni uno dalla data della firma digitale, salvo che nello stesso periodo non intervengano modificazioni allo strumento urbanistico generale riguardanti i mappali oggetto dell'istanza. Infine, ai sensi della legge 12 novembre 2011, n°183, non può essere prodotto agli organi

della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di servizi pubblici. IL DIRIGENTE Arch. Scapin Damiano
firmato digitalmente (CadEs).

Per tutto quanto qui non precisato o omissso si fa espresso rinvio alla perizia di stima in atti che deve essere consultata dall'eventuale offerente.

PREZZO BASE:

euro 68.132

OFFERTA MINIMA ex art. 571 C.P.C.:

euro 51.100

VALORE DI STIMA:

euro 68.132

In caso di eventuale gara tra più concorrenti le offerte in aumento sull'offerta più alta non possono essere inferiori ad **euro 1.000,00.**

Si precisa che l'immobile è gravato da iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli delle quali verrà ordinata la cancellazione all'atto di trasferimento della proprietà dell'immobile; previo incarico e a spese dell'Aggiudicatario, il Professionista Delegato espleta le formalità di cancellazione delle trascrizioni dei pignoramenti, delle iscrizioni ipotecarie e dei sequestri conservativi conseguenti al decreto di trasferimento pronunciato dal G.E ai sensi dell'art. 586 c.p.c.

È possibile visionare l'immobile tramite il custode nominato Avv. Chiara Coden con Studio in Pordenone, Piazza Giustiniano 8 telefono 0434/ 27814, previa richiesta telematica da formularsi esclusivamente tramite la forma di contatto disponibile nella scheda dettagliata del bene immobile sul portale delle vendite pubbliche www.portalevenditepubbliche.giustizia.it, per non più di due volte fino a sette giorni prima della data di vendita.

L'immobile sarà posto in vendita senza incanto alle seguenti condizioni:

- a) alla vendita può partecipare chiunque, eccetto l'esecutato.
- b) ai sensi dell'art. 161 ter, disp. att., c.p.c. e dell'art. 21 D.M. 26.2.2015 n. 32,

MODALITÀ DELLA VENDITA TELEMATICA SINCRONA

Gestore della vendita telematica:

Edicom Finance S.r.l.

Portale del Gestore della vendita telematica:

www.garavirtuale.it

CONTENUTO DELL'OFFERTA

1. Lo svolgimento dell'asta e le offerte sono stabilite con **modalità telematica sincrona**.

L'offerta **deve essere sottoscritta digitalmente dall'offerente**, è irrevocabile salvi i casi dell'art. 571 co. 3 C.P.C. e dovrà essere **depositata telematicamente entro le ore 12:00 del giorno feriale antecedente a quello fissato per l'asta**, con le modalità di cui al capo III del D.M. n. 32/2015, ossia trasmessa **a mezzo pec** all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, mediante compilazione del modulo web "Offerta Telematica" disponibile sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia (<https://www.portalevenditepubbliche.giustizia.it/>) oppure sul sito internet del Gestore della vendita telematica (<https://www.garavirtuale.it/>). L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

2. **L'offerta di acquisto deve contenere:**

2.a) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico mobile di chi sottoscrive l'offerta e l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni; quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato italiano e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO.

All'offerta di acquisto deve essere allegato il documento di identità e codice fiscale;

2.b) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (*ad esempio, certificato del registro delle imprese*) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

2.c) **in caso di offerente coniugato in regime di comunione legale dei beni**, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (*salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo*);

2.d) se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;

2.e) l'ufficio giudiziario, anno e numero del registro generale (R.G.E.I.) della

procedura e nome del Professionista Delegato alla vendita;

2.f) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta;

2.g) data e ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

2.h) i dati identificativi del bene a cui si riferisce l'offerta;

2.i) il numero o altro identificativo del lotto;

2.j) l'indicazione del prezzo offerto, che potrà essere pari al valore base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata o anche inferiore fino ad un quarto del valore base e l'importo versato a titolo di cauzione;

2.k) la documentazione attestante il versamento dell'importo della cauzione. (segnatamente, copia della contabile di avvenuto versamento) **effettuato esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura acceso presso BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONE E MONSILE S.C., con IBAN IT030083561250000000999435 intestato a "E. I. 69/2024"**,

Si precisa che il bonifico della cauzione dovrà essere effettuata in tempo utile affinché la somma risulti effettivamente accreditata e sia visibile sul conto corrente della procedura, entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta, pena l'inammissibilità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

2.l) il codice IBAN del conto di provenienza della somma versata a titolo di cauzione al fine di consentire la restituzione della somma in caso di mancata aggiudicazione;

2.m) il termine, non superiore a novanta giorni dall'aggiudicazione non suscettibile di proroghe, per il versamento del saldo del prezzo e degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita; in mancanza di indicazione, il termine si intenderà di novanta giorni;

2.n) **la dichiarazione espressa di avere preso visione della perizia di stima.**

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

3. Per l'ipotesi di offerta per persona da nominare, che può essere formulata solo da un procuratore legale, il procuratore legale Aggiudicatario deve recarsi nello studio del Professionista Delegato e dichiarare le generalità della persona per cui ha formulato l'offerta **perentoriamente entro il terzo giorno successivo** (si computano anche i giorni festivi e/o non lavorativi) **all'esame delle offerte.**

4. Il procuratore legale depositerà al Professionista Delegato la procura speciale notarile in forza della quale ha agito (non sono ammesse procure o mandati diversi) o comparirà innanzi al Professionista Delegato unitamente alla parte per cui ha offerto che dichiarerà

al Professionista Delegato di accettare la nomina.

5. Il soggetto che presenta l'offerta può trasmettere una sola offerta per ciascun esperimento di vendita. Un singolo presentatore può far pervenire per ciascuna gara l'offerta di un solo soggetto. Dopo la prima, le altre offerte sono dichiarate inammissibili, laddove per prima offerta si intende quella giunta, secondo la ricevuta di consegna della PEC contenente la busta, in data e/o orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso presentatore.
6. Il "Manuale utente per la presentazione dell'Offerta Telematica", con tutti i passaggi necessari per completare la procedura di presentazione dell'offerta in modalità telematica, è disponibile sul sito portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia: <https://www.venditepubbliche.giustizia.it/pvp>
7. Una volta inseriti i dati e i documenti necessari, come da procedura guidata che si seguirà nel predetto sito, quest'ultimo consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata, seguendo le indicazioni riportate nel predetto portale, all'indirizzo di posta elettronica certificata offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Si raccomanda di non tentare di aprire il file contenente l'offerta e restituito dal sistema pena l'alterazione dello stesso e l'invalidazione dell'offerta.
8. L'offerta è inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia, come indicato nella procedura guidata (ovvero, in difetto, ottenuto contattando l'assistenza), utilizzando come casella mittente la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante "casella di posta elettronica certificata tradizionale" priva dei predetti requisiti **purché** l'offerta in quest'ultimo caso sia firmata digitalmente prima di essere criptata.
9. Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle. Il portale non accetta offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Le operazioni di inserimento nel portale di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto, non saranno accettati reclami se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno concluse entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.
10. L'offerta si intenderà depositata quando sarà generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata.
11. Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

12. Una volta trasmessa l'offerta via PEC non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Le Offerte presentate sono irrevocabili.

13. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia, ai sensi dell'art. 15 del DM 32/2015, il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del C.P.C.. Nei soli casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

14. In caso di mancata aggiudicazione, la cauzione verrà restituita, esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente indicato nell'offerta; saranno trattenute dalla procedura esclusivamente le eventuali spese vive necessarie per l'esecuzione del bonifico, come richiesto dalla Banca.

ASSISTENZA TECNICA PER L'OFFERTA

15. Contact center dedicato attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:30 alle ore 17:30 mediante i seguenti mezzi di contatto:

15.a) email: venditetelematiche@edicomsrl.it

15.b) chat online disponibile sul portale: www.garavirtuale.it

15.c) help desk telefonico: 041/8622235.

16. In ogni caso si rimanda a tutte le informazioni contenute nel sito indicato per eventuali variazioni di contatti.

ESAME DELLE OFFERTE

17. L'esame delle offerte e la deliberazione sulle stesse avverranno il giorno e all'ora fissato per l'asta dal medesimo Professionista Delegato *presso il suo studio*, mediante la modalità telematica di cui all'art. 21 D.M. 26 febbraio 2015, n. 32 "Vendita sincrona

telematica”.

18. La partecipazione degli offerenti alle udienze telematiche ha luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica sopra indicato, accedendo alla stessa con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita.
19. Chiunque può assistere alle operazioni di vendita solo ed esclusivamente mediante connessione all'indirizzo internet del gestore della vendita previa registrazione sul portale.
20. Il Professionista Delegato procederà all'apertura delle buste e alla deliberazione sulle offerte ai sensi dell'art. 572 c.p.c. e alla gara tra gli offerenti di cui all'art. 573 c.p.c. con modalità telematiche e:
 - 20.a) verificherà le offerte formulate e la correttezza e completezza delle informazioni e dei documenti;
 - 20.b) verificherà l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione entro i termini sopra indicati;
 - 20.c) procederà conseguentemente all'abilitazione dei partecipanti per l'eventuale gara;
 - 20.d) provvederà altresì alla redazione del verbale delle operazioni di vendita, che dovrà contenere le circostanze di luogo e di tempo nelle quali le stesse si svolgono, le generalità degli utenti connessi, la descrizione delle attività svolte e la dichiarazione di aggiudicazione, con l'identificazione dell'Aggiudicatario.
21. In ogni caso, i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti e alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica.

VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

22. **Ciascun offerente per essere ammesso alla vendita telematica deve comprovare l'avvenuto versamento di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta di importo pari al 10% del prezzo offerto. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico sul conto corrente della procedura.**
23. Il bonifico dovrà contenere nella causale il numero della procedura esecutiva immobiliare.

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

OFFERTA UNICA

24. Qualora sia presentata un'unica offerta criptata:

24.a) pari o superiore al prezzo base d'asta dell'immobile come sopra indicato, l'offerta sarà senz'altro accolta con conseguente aggiudicazione del bene;

24.b) se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo base d'asta in misura non superiore ad 1/4, il Professionista Delegato farà luogo alla vendita, ad eccezione che:

24.b.i. egli ritenga vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita,

24.b.ii. siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c. pari o superiori al prezzo base.

OFFERTE PLURIME

25. Qualora siano presentate più offerte telematiche, anche del medesimo importo, il Professionista Delegato inviterà, in ogni caso, gli offerenti ad una vendita sincrona sull'offerta più alta.

26. Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti, il bene sarà aggiudicato a favore di colui che abbia proposto l'offerta più vantaggiosa (nell'individuare l'offerta più vantaggiosa, si terrà sempre conto del prezzo ma, a parità di prezzo, sarà prescelta l'offerta che preveda il versamento del prezzo nel più breve tempo possibile, ovvero, in subordine quella a cui sia allegata la cauzione di maggiore entità).

27. Quando all'esito della gara tra gli offerenti, ovvero, nel caso di mancata adesione alla gara, all'esito delle comparazione delle offerte depositate, l'offerta più alta ovvero la più vantaggiosa risulti pari al prezzo base, il bene è senz'altro aggiudicato.

Qualora, invece, l'offerta più alta o più vantaggiosa sia inferiore al prezzo base:

- qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore
- qualora nessun creditore abbia proposta istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato al miglior offerente.

28. In caso di adesione alla gara, qualora all'esito di questa l'offerta maggiore formulata sia pari o superiore al prezzo base d'asta, il bene sarà senz'altro aggiudicato al miglior offerente.

29. Nel caso in cui siano presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 C.P.C. ed il prezzo risultante dalla gara svolta tra i vari offerenti sia inferiore al prezzo base dell'immobile stabilito ex art. 573 secondo comma, C.P.C., il Professionista Delegato non farà luogo all'aggiudicazione ma procederà all'assegnazione.

30. In caso di più offerte di pari importo, sarà considerata migliore l'offerta che sia assistita da più idonea garanzia del pagamento del prezzo (es. *fideiussione*); in caso di più offerte di pari importo ed egualmente garantite, sarà considerata migliore l'offerta che indichi il pagamento nel termine minore; in caso di più offerte di pari importo, egualmente garantite e indicanti il medesimo termine di pagamento, sarà considerata migliore l'offerta di colui che l'ha presentata per primo.
31. In caso di gara, i rilanci in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori all'importo minimo indicato nell'ordinanza di vendita e nel presente avviso.
32. Allorché sia trascorso 1 (uno) minuto dall'ultima offerta, senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile sarà aggiudicato all'ultimo offerente.
33. Il gestore della vendita visualizza sul proprio portale un sistema automatico del termine fissato per la formulazione dei rilanci. I rilanci e le osservazioni di ciascun offerente saranno riportati nel portale del gestore della vendita e resi visibili agli altri partecipanti ed al Delegato alla vendita.
34. Il gestore della vendita assicura l'accesso degli offerenti ai dati contenuti nell'offerta telematica e sostituirà i nominativi con elementi distintivi in grado di assicurarne l'anonimato. Il Giudice, il Delegato alla vendita ed il Cancelliere potranno comunque accedere a tutti i dati contenuti nell'offerta telematica di cui all'art. 14 comma 2 DM n.32/2015.

AGGIUDICAZIONE E PAGAMENTO

35. L'Aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del saldo prezzo, detratto quanto già versato a titolo di cauzione, oltre alle spese necessarie per il pagamento degli oneri tributari, per la trascrizione del decreto di trasferimento, che vengono forfettariamente determinate nella misura del 20% del prezzo offerto, salvo conguaglio. In ogni caso detto fondo spese non potrà essere di importo inferiore ad € 3.000,00.
36. Il versamento dovrà avvenire a mezzo bonifico bancario nel conto corrente della procedura sopra indicato – salva diversa indicazione nel caso di applicazione dell'art.41 TUB, indicazione che verrà fornita dal Professionista Delegato all'Aggiudicatario – nel termine indicato in offerta e in ogni caso in mancanza **entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla data dell'aggiudicazione**, senza che possano essere concesse rateazioni.
37. Saranno conteggiate e corrisposte separatamente le spese necessarie per procedere alla effettiva cancellazione delle formalità pregiudizievoli, ove richiesto dall'Aggiudicatario.
38. Le somme a qualunque titolo versate dall'Aggiudicatario saranno imputate prima alle spese di trasferimento, poi al residuo prezzo capitale e non saranno produttive di interessi.

39. L'Aggiudicatario potrà versare il saldo prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, nel qual caso dovrà darne preventiva ed esplicita comunicazione al Professionista Delegato. Salva la facoltà – sempreché ne ricorrano le condizioni – di subentrare nel contratto di finanziamento fondiario stipulato dal debitore con l'istituto fondiario assumendone gli obblighi relativi.
40. Ogni versamento effettuato dall'Aggiudicatario dovrà essere comunicato al Professionista Delegato con l'invio della contabile di bonifico bancario.
41. Il mancato versamento del saldo prezzo nonché delle somme necessarie al pagamento degli oneri tributari (*imposta di registro o IVA*) e alla trascrizione del decreto di trasferimento, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione nonché la perdita della cauzione e potrà essere tenuto, in caso di successiva vendita a prezzo inferiore a quello per il quale aveva ottenuto l'aggiudicazione, al pagamento della differenza ai sensi degli artt. 587 C.P.C. e 177 disp. att. C.P.C.
42. L'Aggiudicatario, nel caso in cui intenda avvalersi del Custode per l'attuazione dell'ordine di liberazione, dovrà presentare apposita istanza al Professionista Delegato contestualmente al versamento del saldo prezzo o al più tardi nel termine di 30 giorni dal detto versamento. Il Custode provvederà alla liberazione dell'immobile secondo le modalità e i tempi di cui all'articolo 560 comma 6 C.P.C. Le spese di liberazione dell'immobile in tal caso verranno poste a carico della procedura.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

43. L'immobile è venduto:
- 43.a) nello stato di fatto in cui si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, vincoli, pesi ed oneri;
- 43.b) per ciascun lotto, a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;
- 43.c) libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni pregiudizievoli; le relative formalità di cancellazione sono a carico dell'Aggiudicatario e saranno ordinate dal Giudice all'atto di trasferimento della proprietà dell'immobile; per tali incombeni l'Aggiudicatario potrà rivolgersi, su richiesta e a proprie spese al Professionista Delegato.
44. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri e vincoli di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli derivanti da convenzioni, o urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non

evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni, essendo cura degli offerenti accertarne preliminarmente la sussistenza.

45. Le notizie relative alla situazione urbanistica e catastale degli immobili sono state desunte dalla relazione di stima acquisita agli atti alla quale si rinvia, e che gli offerenti e partecipanti dovranno preventivamente consultare.
46. La vendita di cui alla presente procedura è soggetta a imposta di registro nella misura ordinaria, salva l'applicazione di eventuali agevolazioni. Nel caso in cui il debitore sia una persona giuridica, il regime fiscale applicabile al trasferimento potrebbe essere quello IVA.
47. L'Aggiudicatario, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, con esclusivo riferimento all'aggiudicazione di immobili da destinare a civile abitazione non di lusso e/o relative pertinenze, potrà chiedere al Giudice dell'Esecuzione, con apposita istanza allo stesso diretta, che il decreto di trasferimento preveda che l'Aggiudicatario si avvalga, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici "prima casa" e/o della regola del "prezzo valore". Tale istanza potrà essere depositata presso lo Studio del Professionista Delegato che ne curerà la trasmissione al Giudice dell'Esecuzione.

DISPOSIZIONI FINALI

48. Tutte le attività che a norma degli articoli 571 e seguenti C.P.C. debbano essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice, o dal Cancelliere o dal Giudice dell'esecuzione, sono effettuate dal Professionista Delegato con modalità telematiche.
49. Agli effetti del DM. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D. Lgs. 192/05 e s.m.i., l'Aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di prestazione energetica (APE), manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.
50. L'Aggiudicatario è tenuto al pagamento, in solido con il debitore esecutato, ex art. 63 disp. att. C.C., delle eventuali spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente alla vendita non pagate dal debitore. A tal fine, sarà onere dell'interessato informarsi su tale aspetto.
51. È onere dell'interessato verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni anche sotto il profilo della L. 28 febbraio 1985, n. 47. Si precisa altresì che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'Aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito e ne ricorrano i presupposti, alla disciplina dell'art. 40 della L. 28 febbraio 1985, n. 47, come integrata e modificata dall'art. 46 del DPR 6 giugno

2001, n. 380, purch  presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro
120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento (*domanda di condono edilizio*).

Pordenone, 23 giugno 2026

Il Professionista Delegato

Avv. Chiara Coden